



ROTARY CLUB CANTÙ



Anno Rotariano - 2009-2010

DISTRETTO 2040



Presidente
Vice Presidente
Past Presidente
Presidente Eletto
Segretario
Tesoriere
Prefetto

Klaus Kolzer
Tomislav Maksimovic
Alessandro Ferrari
Tomislav Maksimovic
Edoardo Tagliabue
Adriano Sassi
Raffaella Consonni

Consiglieri

Marina Cattaneo
Natale Consonni
Eugenia Giussani
Francesco Di Michele
Enrico Mantellassi
Mario Maroni
Leopoldo Quintavalle
Silvio Santambrogio
Francesco Verga

Ufficio di Segreteria:

Edoardo Tagliabue
e-mail: virgitag@tin.it

Sofia Boghi

Tel. 031.710225

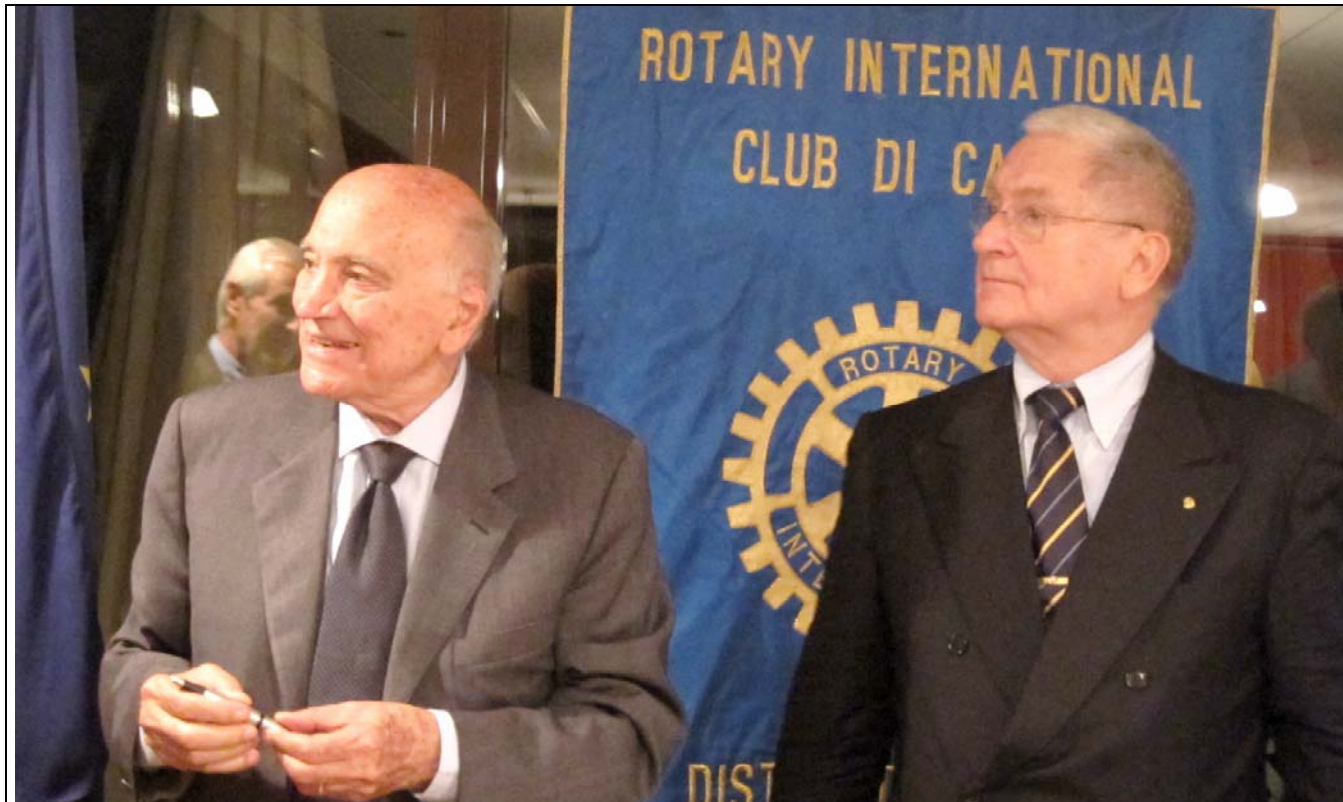
Bollettino

Enrico Mantellassi-

Presidenti di Commissione:

- Fondazione Rotary
Domenico Benzoni
- Effettivo
Giuliano Biscatti
- Pubbl. Rel. e Immagine
Alessandro Ferrari
- Amministrazione
Adriano Sassi
- Programmi e Progetti
Giancarlo Gironi
- Azione giovani
Fausto Volonté

Fiorenzo Magni, un grande protagonista del ciclismo eroico



Fiorenzo Magni e il presidente Klaus Kolzer

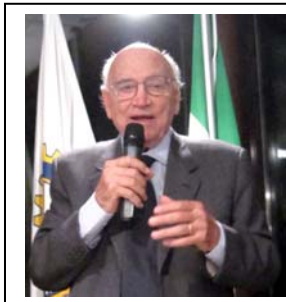
Pensieri e parole

Senza entusiasmo, fatica e perseveranza, non si è mai compiuto niente di grande.

(R. W. Emerson)

Cronaca della Conviviale

Non capita spesso di incontrare un mito, qualcuno che è già stabilmente nella storia. Nel caso di Fiorenzo Magni ci siamo in pieno e apprezzare di prima mano la sua dimensione umana e l'enorme caratura del carattere, dà un'emozione particolare.



Magni, classe 1920, tiene banco con la disinvoltura e la fluidità di un consumato uomo di spettacolo. Parla a braccio, del ciclismo dell'epoca eroica, citando con precisione nomi e circostanze. Nel suo irriducibile dialetto toscano ci racconta dei due "diavoli" che si è trovato a fronteggiare, "a inseguire" - dice lui - con ammirazione per i due campioni che si chiamavano Bartali e Coppi e che non gli hanno comunque impedito - diciamo noi - di vincere, tra le numerose corse, 3 giri d'Italia e tre giri delle Fiandre. Queste ultime gli hanno valso l'appellativo di "leone delle Fiandre", attribuitogli dai grandi giornali stranieri. Appesa la bicicletta al chiodo, si è reinventato imprenditore di successo, dimostrando una volta di più che la volontà, l'autodisciplina e la fiducia in sé stessi sono sempre premianti, in qualsiasi campo ci si trovi.

E' ormai un grande maestro di vita e piuttosto che insistere nei commenti, è più



opportuno riportare alcuni stralci della sua chiacchierata.

▪ La vita premia chi ha la forza di stringere i denti

"Quando sento qualche sportivo che si lamenta mi viene da pensare che la capacità di stringere i denti, la volontà, siano sempre le leve per arrivare a qualsiasi traguardo. Si può vincere o perdere ma quando è il momento del bilancio, i conti tornano sempre e si raccoglie quello che si è seminato."

▪ La fiducia in sé stessi è indispensabile

"Anche nel selezionare i giovani collaboratori, devo confessare che se sento un candidato dire che è sfortunato faccio fatica ad assumerlo. Se nella vita si è già convinti di essere sfortunati, non si può certo andare lontano."

▪ Il tempo è sacro

"Ho vinto i miei giri d'Italia -15.000 Km - sul filo dei secondi: uno per 11 e uno su Coppi per appena 13 secondi. Per me il tempo è sacro: ecco perché sono puntuale e non sopporto ritardi dai miei collaboratori."

▪ **La famiglia, la fede e l'amicizia**

"Ho cinque bellissimi nipoti, due figlie stupende e una moglie che risposerei domani.

Ho avuto una vita fortunata, ma mi è servito anche avere molta fede; lo dico da cattolico praticante. Amo la vita e ho molti amici anche fraterni e tra loro non metto da parte chi non la pensa come me sulla politica o sulla religione."

▪ **Coppi e Bartali**

"Mi ritengo fortunato per aver avuto avversari come Bartali e Coppi, il primo chiacchierone come tutti i toscani, bravo, non aveva mai caldo ne freddo. Per lui le corse erano sempre corte, se erano di 100 Km ne avrebbe fatti 150, se erano di 150 Km le voleva da 180. Non era mai stanco, non aveva mai sete; era un uomo eccezionale. Di Coppi si può dire che arrivava da un altro mondo perché ha compiuto imprese irripetibili. Quando mi chiedono di dire chi è stato il più grande nella storia del ciclismo, devo fare il confronto con Merx che ha vinto di più – 500 corse e tutte importanti – ma Coppi ha vissuto in altre circostanze e ha segnato differenze più grandi nei confronti dei suoi avversari. Racconto un episodio fra i tanti: in un giro del Veneto, a Recoaro, Coppi andò in fuga da solo e mi prese 300 metri. Cercai di riprenderlo ma non ci riuscii così aspettai di essere raggiunto da cinque compagni e grazie ai cambi ero sicuro che lo avrei ripreso. Niente da fare: arrivò con più di 4 minuti di vantaggio. Ci chiedemmo "se non fosse montato su un'automobile"! Come sarebbe il ciclismo, oggi in crisi per il doping, se avesse due personaggi di questo calibro? Credo che potrebbe esaltare gli italiani come allora."

▪ **L'impopolarità del ciclismo e il doping**

"Negli anni '50 il ciclismo era lo sport più seguito e popolare, perché era capace di imprese eroiche, nelle quali la gente si identificava. Il doping è una truffa che disgusta gli sportivi e li allontana. Lo specchio di questa realtà è lo scarso spazio che anche quotidiani come "La Gazzetta dello Sport" riservano al ciclismo."

▪ **Il ciclismo sopravviverà alla crisi**

"Nonostante le delusioni che abbiamo dovuto subire negli ultimi anni, questo sport è praticato da tanti amatori e potrà riguadagnare la popolarità e l'importanza che merita. Sono d'accordo col mio amico Sergio Zavoli che sostiene che il ciclismo non morirà mai."



A fianco del Presidente vediamo Angelo Zomegnan, giornalista, grande esperto di ciclismo, e responsabile per la Gazzetta dello sport dell'organizzazione di numerose corse tra le quali spicca il Giro d'Italia. Nel corso della serata è intervenuto notando come Fiorenzo Magni si sia trovato così bene da ricordare episodi della sua vita e della sua carriera di cui raramente parla in pubblico.

Ha voluto anche rimarcare il rispetto e l'ammirazione di Magni per Coppi e Bartali, pur avendo passato la sua vita sportiva "a rincorrerli". La sua grandezza è prima di tutto morale ed è poi anche fisica poiché a 89 anni, nelle riunioni della fondazione Ghisallo, di cui è presidente e che raccoglie i cimeli del ciclismo, trasmette una formidabile energia.

ROTARY CLUB CANTÙ

Le presenze nella conviviale del 22.09.2009 (n. 7)

Soci iscritti:	Soci presenti:	Soci Onorari	Soci in Congedo:	Presenze in altri club o recuperi:	% di presenza:
57	32	2	3	1	61,1%
Percentuale media di presenze dell'anno rot. 2009-2010:					55,6%
<p>N.D.R.: La tabella nominativa delle presenze alla conviviale è riportata sul nostro sito internet → area riservata → archivio storico dei bollettini. Scelto l'anno rotariano (dal 2008-2009 in avanti), la tabella presenze completa viene visualizzata cliccando sulla data del bollettino. Il nostro sito: www.rotarycantu.org</p>					

<p>QUOTA SOCIALE PER L'ANNO ROTARIANO 2009 - 2010</p>	<p>La quota è di 1.300 € (invariata rispetto allo scorso anno). Può essere versata con assegno o con bonifico bancario a: Rotary Club Cantù Cassa Rurale Artigiana di Cantù –Ag. Cantù/Pianella CAB: 51063 ABI: 08430 CIN: M conto corrente: 121706 IBAN: IT 97 M 08430 51063 000 000 121706 Causale: (vostro Cognome e nome) – quota 2009-2010</p>
--	---

ROTARY CLUB CANTÙ - *Gli appuntamenti del Club*

<p>Martedì 29.09.2009 Ore 12:30 Golf di Carimate</p>	<p>Un socio si racconta: l'amico Flavio LIETTI presenta la sua vicenda professionale. Rientra nel Club l'amico Lino MOSCATELLI Il Consiglio Direttivo è convocato per le ore 11,45</p>
<p>Martedì 06.10.2009 Ore 20:00 Golf di Carimate</p>	<p>Serata con i coniugi - Il noto fotografo Enzo PIFFERI ci presenta Berlino, prima della caduta del muro</p>
<p>Martedì 13.10.2009 Ore 12:30 Golf di Carimate</p>	<p>Visita del Governatore del Distretto 2040 Marino MAGRI (Consiglio Direttivo e Presidenti di commissione convocati per le 11,15)</p>
<p>Martedì 20.10.2009 Ore 20:00 Golf di Carimate</p>	<p>Serata con i coniugi, dedicata alle specialità della cucina parmense, che il nostro ristoratore Angelo FERRARI ed il suo staff ci prepareranno da par loro</p>
<p>Martedì 27.10.2009 Ore 12:30 Golf di Carimate</p>	<p>"Il risparmio energetico nelle abitazioni". Ce ne parleranno Carlo MOSCATELLI e figlio</p>